



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RCIS01400V**

**R. PIRIA ROSARNO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RCIS01400V	liceo scientifico	14,8	24,6	26,2	19,7	8,2	6,6
- Benchmark*							
REGGIO CALABRIA		5,1	15,0	25,5	29,6	14,6	10,0
CALABRIA		3,9	13,5	24,4	29,6	16,0	12,7
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RCIS01400V	istituto professionale	78,4	18,9	2,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
REGGIO CALABRIA		56,8	31,5	9,8	1,5	0,5	0,0
CALABRIA		53,5	33,0	11,0	2,0	0,4	0,1
ITALIA		50,3	35,6	11,4	2,3	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RCIS01400V	istituto tecnico	62,5	31,2	6,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
REGGIO CALABRIA		30,5	38,4	19,9	8,9	1,9	0,4
CALABRIA		27,7	38,4	21,4	9,4	2,1	1,0
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>L' Istituto è situato in un'area a vocazione prevalentemente agricola, a rischio di emarginalità sociale e affetto da malesseri sociali fra cui lo strapotere mafioso. Nell'area si registra un costante afflusso di immigrati che guardano alla scuola non soltanto come centro culturale, ma anche come luogo di rivalse sociale. In tale contesto eterogeneo gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati, per cui la Scuola, avamposto di legalità, esortando ciascuno a prendere coscienza di ciò che è e di ciò che vuole, si pone l'obiettivo di educare i giovani recuperandoli socialmente e favorendo l'allontanamento dai contesti 'ndranghetistici, aiutandoli a "formarsi per scegliere" in modo libero e consapevole. Quale istituzione privilegiata è protesa alla formazione integrale dell'alunno, a favorire la socializzazione ambientale, a facilitare la relazionalità, ad avvicinare le famiglie alla scuola, nonché a rendere consapevoli gli alunni della nuova dimensione</p>	<p>Con riferimento al Livello mediano dell'indice ESCS la popolazione studentesca presenta un background eterogeneo in relazione ai diversi indirizzi di studi e in alcuni casi, la preparazione scolastica è inadeguata al passaggio dalla Secondaria di I° grado alla Secondaria II° grado. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono il 3,1% al Liceo, 0,5 al professionale e 3,4% al tecnico. Analizzando i dati relativi ai voti di licenza media si riscontra che per gli iscritti al Liceo: 8 ( 26 ,2%), 9 (19,7%), 10 (8,2%) e 10 e lode 6,6% rispetto al 12,7% dell'anno precedente; per il Tecnico dal 6/7 62,5% e 31,7% rispetto a 27,3%, e 36,4%, ma con un 6,7% voto 8; all'IPSASR 6/7 per il 78% , 18% , 8 (2,7%) . La disomogeneità dell'utenza richiede impegno nell'organizzare il lavoro, per verificare le lacune che emergono nelle prove d'ingresso ai fini di una programmazione più efficace ed omogenea tra gli indirizzi; a tal fine si evidenziano, anche quest'anno, in tali prove, per Matematica, delle fasce di voto da</p>

scolastica, facilitandone il passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado alla scuola secondaria di 2° grado. La scuola mira a fornire una preparazione che permetta di valorizzare le attitudini personali degli studenti diffondendo una "cultura di qualità" orientata verso i risultati tangibili, e la cultura della legalità orientata verso scelte consapevoli e responsabili. Per il 2020 gli iscritti sono 819: Liceo 326; Tecnico74; Professionale231; corsi serali e sede Carceraria 188.

insufficiente a intermedio all'IPSASR e al Tecnico, una buona percentuale degli alunni di quest'ultima sede è sulla sufficienza, e da base ad avanzato (30%) al Liceo. Italiano: 40% insufficiente, 30% sufficiente 30% intermedio. al Liceo un 10% livello avanzato. Tecnico e Professionale nessun livello avanzato. Lingue da mediocre a ottimo (Liceo), da insufficiente a discreto(ITE) e all' IPSASR insufficiente con qualche sufficienza.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.9
	Nord ovest		6.5
		Liguria	9.6
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	13.5
		LA SPEZIA	9
		SAVONA	5.6
		Lombardia	5.6
		BERGAMO	3.5
		BRESCIA	4.7
		COMO	6.4
		CREMONA	5
		LECCO	5.3
		LODI	7.1
		MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
		MILANO	5.8
		MANTOVA	6.3
		PAVIA	6.6
		SONDRIO	5.3
		VARESE	5.3
		Piemonte	7.6
		ALESSANDRIA	9.1
		ASTI	5.5
		BIELLA	8
		CUNEO	4.8
		NOVARA	7.9
		TORINO	8.3
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.4
		AOSTA	6.4
	Nord est		5.4
		Emilia-Romagna	5.5
		BOLOGNA	4.4
		FORLI' CESENA	5.5
		FERRARA	8.6
		MODENA	6.5
		PIACENZA	5.7
		PARMA	4.8
		RAVENNA	4.5
		REGGIO EMILIA	4
		RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia	6.1
		GORIZIA	7.6
		PORDENONE	4.5
		TRIESTE	5.7
		UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige	3.9
		BOLZANO	2.9
		TRENTO	5
		Veneto	5.6
		BELLUNO	3.9
		PADOVA	5.6
		ROVIGO	8.1
		TREVISO	7
		VENEZIA	6.1
		VICENZA	4.6
		VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto si trova in una "cittadina di frontiera", un centro agricolo e commerciale, situato in una vasta zona pianeggiante ricca soprattutto di agrumeti e uliveti, che coniuga la produzione, la trasformazione e la valorizzazione delle risorse agricole con lo sviluppo del turismo, del commercio e dell'industria. Il maggiore asse viario è rappresentato dall'autostrada senza pedaggio, Salerno-RC che assieme alla ferrovia costituisce un'infrastruttura di servizio che consente a persone e merci di dislocarsi adeguatamente. L'Istituto opera in un'area territoriale ricca di attività nei settori dell'agrumicoltura, dell'olivicoltura, del florovivaismo e del commercio. L'industrializzazione è ancora carente, ad eccezione di alcune strutture produttive insediatesi di recente nell'area industriale del grande porto di Gioia Tauro adibito a carico e scarico di containers e volano di sviluppo per tutta la Regione. L'Istituto effettua un'indagine approfondita e sistematica sulle risorse del territorio, recependone i bisogni formativi, pianificando le collaborazioni anche sul lungo periodo e stimolando gli Enti locali, le Associazioni, il Volontariato, le realtà economiche e le forze sociali ad unirsi per fare sistema. La scuola ha sempre cercato di costruire il percorso della legalità, anche rendendo produttivi beni e terreni confiscati alla 'ndrangheta, lavorando sul clima relazionale con le famiglie e gli alunni, coinvolgendoli nella propria mission e vision</p>	<p>L' Istituto opera in una realtà sociale tra le più problematiche della provincia di Reggio Calabria caratterizzata da un alto tasso di disoccupazione, (Calabria 19.5%), forti tensioni sociali, elevati rischi di devianza giovanile, difficoltà di investimenti, alto tasso di immigrazione (Calabria 5.5%) , contesto socio-culturale di provenienza degli alunni difficile e denso di difficoltà familiari, senza dimenticare l'alto tasso di immigrazione che caratterizza tale realtà sociale. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. Si cerca di operare sul territorio coinvolgendo le aziende presenti e disponibili, poiché queste rappresentano una risorsa inestimabile per la crescita degli studenti tramite i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	2,5	2,4	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	67,6	68,2	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	83,6	83,4	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	73,4	71,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	79,1	73,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,8	4,8	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RCIS01400V
Con collegamento a Internet	7
Chimica	3
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	2
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	1
Restauro	0

Scienze	2
Altro	1

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RCIS01400V
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RCIS01400V
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RCIS01400V
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RCIS01400V
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	6,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,5

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RCIS01400V
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Totale adeguamento per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Tutte le certificazioni sono state rilasciate dagli Enti preposti, anche relativamente alle norme di sicurezza. Le aule sono dotate di LIM. L'Istituto dispone di laboratori informatici- scientifico-matematici, lavagne multimediali, laboratori linguistici e un laboratorio musicale. Nei tre plessi sono presenti laboratori di chimica e fisica e linguistici, ed è attivo il sito Web istituzionale con la Radio Web Piria. Le biblioteche scolastiche sono dotate di libri, enciclopedie e riviste specializzate. Vi è una biblioteca innovativa informatizzata collegata alla rete nazionale. L'Auditorium con 300 posti a sedere è il locale in cui si possono svolgere incontri ed attività a larga partecipazione. Esso rappresenta un punto di riferimento per la città e il comprensorio potendone usufruire dietro richiesta autorizzata. Le palestre sono un ulteriore elemento qualificante per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari. La scuola inoltre si conforma al PNSD e nel periodo emergenziale COVID-19 ha fornito i tool indispensabile al collegamento per la didattica a distanza agli studenti. Il processo relativo alla pianificazione delle risorse economiche e materiali prevede la gestione la contabilità che riguarda la scuola, come la verifica e la registrazione delle fatture, dei pagamenti e le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa</p>	<p>L'Istituto da un punto di vista finanziario attinge ai Fondi MIUR e Comunitari e degli Enti Locali. Le molteplici attività rendono talvolta difficili la pianificazione dei tempi di erogazione dei servizi. Occorre comunque individuare possibili altre fonti per la realizzazione degli obiettivi strategici fissati, per una continua ed intraprendente crescita dell'Istituzione scolastica, al fine di coniugare il suo specifico ruolo di agenzia culturale ed educativa con le esigenze di professionalità e competenza richieste.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
REGGIO CALABRIA	79	86,0	1	1,0	12	13,0	-	0,0
CALABRIA	303	84,0	4	1,0	52	14,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		19,4	20,5	16,5
Più di 5 anni	X	80,6	76,9	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,1	17,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		22,6	27,4	20,2
Da più di 3 a 5 anni		16,1	23,9	24,9
Più di 5 anni	X	45,2	31,6	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	80,6	82,9	73,3
Reggente		3,2	8,5	5,2
A.A. facente funzione		16,1	8,5	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,1	6,0	7,9
Da più di 1 a 3 anni		8,1	6,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,4	6,0	4,9

Più di 5 anni	X	78,4	81,2	79,3
---------------	---	------	------	------

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,5	18,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		18,9	15,8	17,2
Da più di 3 a 5 anni		16,2	15,0	10,7
Più di 5 anni	X	51,4	50,4	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RCIS01400V - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RCIS01400V	103	65,6	54	34,4	100,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	9.502	84,4	1.759	15,6	100,0
CALABRIA	34.802	87,2	5.100	12,8	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RCIS01400V - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RCIS01400V	2	2,4	10	12,0	37	44,6	34	41,0	100,0
- Benchmark*									
REGGIO CALABRIA	123	1,5	1.280	15,4	2.771	33,4	4.114	49,6	100,0
CALABRIA	523	1,7	4.518	14,8	9.939	32,5	15.581	51,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola RCIS01400V		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	10,7	11,3	12,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	15	20,0	14,9	14,1	16,7
Da più di 3 a	8	10,7	8,7	10,3	11,8

5 anni					
Più di 5 anni	44	58,7	65,1	62,7	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
RCIS01400V	7	3	14	
- Benchmark*				
CALABRIA	8	3	6	
ITALIA	7	4	5	

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RCIS01400V		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	44,4	22,5	18,5	17,1
Da più di 1 a 3 anni	2	22,2	10,1	8,8	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,0	6,7	7,4
Più di 5 anni	3	33,3	63,4	66,0	62,7

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RCIS01400V		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	6,7	10,3	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	7,7	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	6,7	8,6
Più di 5 anni	14	93,3	71,1	74,4	69,1

##### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RCIS01400V		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,0	8,2	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	9,5	5,9	9,3

Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,5	5,3	7,9
Più di 5 anni	6	85,7	77,9	80,6	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
RCIS01400V	27	0	5
	- Benchmark*		
CALABRIA	16	1	11
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Dal 01\09\2007 il Dirigente Scolastico ha incarico effettivo presso l'Istituto. Anche il DSGA è nella scuola da oltre 5 anni. Si registra un'alta percentuale di personale laureato che collabora stabilmente alla crescita dell'Istituto per continuità di servizio; la maggior parte dei docenti possiede certificazioni informatiche e linguistiche, Master, Corsi di Specializzazione e Perfezionamento. Vi è la presenza di professionalità che permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. Nell'utilizzazione dei docenti in progetti si tiene conto della disponibilità, della professionalità e dell'esperienza svolta con valutazione positiva; la partecipazione alle commissioni avviene, di solito, tenendo conto della disponibilità, dell'interesse e anche delle competenze richieste e degli skill personali. La formazione del personale tende a disseminare buone pratiche e promuovere la ricerca didattica, azione vitale per una organizzazione che apprende e innova sulla base dell'esperienza. I docenti di sostegno prediligono un approccio umanistico, centrato sulla persona, proponendo la crescita del singolo nel gruppo. Possiedono titoli specifici per gli studenti con BES a DSA, anche relativamente all'autismo. La nota positiva che caratterizza il gruppo docente è da ricercarsi nella continuità di lavoro nell'Istituto da più anni consecutivi, lo stesso dicasi per il personale ATA. I giorni di assenza pro-capite ATA sono inferiori alle medie.</p>	<p>Il personale docente è prevalentemente di età compresa tra i 45- 54 anni, pari al 47%, per lo più a tempo indeterminato e i docenti stabilmente presenti nell'Istituzione scolastica da più di 5 anni sono pari a 58,7%, mentre il 20% è presente tra 1-3 anni e il 10,7% da un anno. A tempo determinato troviamo per il 2019-2020 il 17,6% degli insegnanti. I docenti svolgono la loro funzione impegnandosi a migliorare la propria professionalità, sia autonomamente sia tramite il Piano di Formazione dei Docenti, per cui si registra la necessità di attuare sempre nuovi corsi di aggiornamento e formazione, anche alla luce delle nuove linee ministeriali e regionali e alle nuove riforme in atto. Il fine è di migliorare la qualità dell'insegnamento e le competenze di ognuno, in quanto le professionalità interne sono la leva su cui basare il processo di miglioramento, vista anche una buona percentuale di insegnanti stabili da più di 5 anni. Tali professionalità costituiscono una risorsa anche per i docenti neoassunti e in formazione. Si mira a potenziare le attitudini personali per arrivare alla formazione del docente di domani, portatore di un sapere e di una conoscenza di più immediata fruizione da parte della "nuova" utenza della scuola.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: RCIS01400V	63,3	80,5	92,3	76,9	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
REGGIO CALABRIA	60,4	80,6	79,4	81,8	67,3	85,9	96,2	75,2
CALABRIA	66,7	81,6	82,8	83,2	80,5	92,0	87,1	79,1
Italia	71,3	83,1	84,6	86,9	89,3	93,6	88,6	87,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: RCIS01400V	88,1	94,9	93,0	95,1	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
REGGIO CALABRIA	95,3	96,7	96,9	97,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CALABRIA	95,9	97,7	96,6	97,7	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	94,0	96,5	96,2	97,5	98,7	98,6	98,6	98,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Sportivo: RCIS01400V	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
REGGIO CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	99,2	99,3	99,3	98,5
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	97,9	96,2	96,5	96,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: RCIS01400V	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
REGGIO CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	74,8	89,2	83,9	81,4
CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	86,3	96,0	88,3	87,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,6	95,3	89,8	88,9

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: RCIS01400V	0,0	17,1	30,8	12,8	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
REGGIO CALABRIA	0,0	20,4	20,9	23,6	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	0,0	19,1	19,2	19,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	22,5	21,4	21,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: RCIS01400V	13,4	16,9	17,2	14,8	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
REGGIO CALABRIA	10,0	13,8	15,9	14,4	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	11,6	13,0	12,0	12,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	18,3	17,8	17,5	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Sportivo: RCIS01400V	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
REGGIO CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: RCIS01400V	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
REGGIO CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: RCIS01400V	0,0	60,0	35,0	5,0	0,0	0,0	3,7	37,0	29,6	14,8	14,8	0,0
<b>- Benchmark*</b>												
REGGIO CALABRIA	7,2	44,6	27,1	13,0	8,1	0,0	8,0	29,8	30,7	20,2	10,8	0,4
CALABRIA	9,5	42,5	25,9	12,5	9,2	0,3	7,2	24,8	27,5	22,9	17,0	0,6
ITALIA	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: RCIS01400V	3,2	21,0	27,4	11,3	29,0	8,1	0,0	12,5	17,9	16,1	44,6	8,9
<b>- Benchmark*</b>												
REGGIO CALABRIA	2,1	14,5	26,3	18,5	32,9	5,7	1,5	10,9	15,6	19,7	43,9	8,3
CALABRIA	2,5	14,4	26,5	19,4	31,5	5,7	0,8	9,1	17,3	21,5	43,8	7,5
ITALIA	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: RCIS01400V	17,6	29,4	29,4	11,8	11,8	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
<b>- Benchmark*</b>												
REGGIO CALABRIA	9,8	33,5	28,5	13,1	14,1	1,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
CALABRIA	8,3	33,9	27,7	13,7	15,2	1,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico : RCIS01400V	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	4,0	44,0	16,0	36,0	0,0
- Benchmark*												
REGGIO CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,9	22,0	27,6	22,1	21,4	1,0
CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,3	20,1	25,2	22,5	25,3	1,6
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: RCIS01400V	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	4,9	0,9	1,7	0,2	0,5
CALABRIA	3,3	1,2	2,4	1,2	1,5
Italia	1,1	1,0	1,1	1,4	1,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: RCIS01400V	0,0	0,0	1,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
CALABRIA	0,0	0,1	0,2	0,1	0,1
Italia	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: RCIS01400V	0,0	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,1	0,0	0,2	0,3	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: RCIS01400V	5,6	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	3,2	0,6	2,6	2,0	1,5
CALABRIA	1,1	0,6	1,3	0,9	1,0
Italia	0,7	0,6	0,9	0,9	0,9

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: RCIS01400V	10,3	11,5	23,1	2,0	3,6
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	9,5	8,8	5,0	5,8	0,5
CALABRIA	11,0	6,3	3,7	3,0	0,8
Italia	9,4	4,4	2,8	1,4	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: RCIS01400V	3,9	0,0	2,0	4,8	0,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	4,1	0,8	0,5	1,0	0,5
CALABRIA	4,3	0,9	1,1	0,8	0,3
Italia	2,7	1,5	1,7	1,1	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: RCIS01400V	10,0	100,0	0,0	9,1	-
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	4,2	1,1	2,1	2,0	0,0
CALABRIA	3,9	3,7	2,0	2,7	1,0
Italia	5,3	4,1	4,0	2,3	1,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: RCIS01400V	30,8	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	11,0	7,8	4,4	1,9	2,2
CALABRIA	8,6	4,4	3,9	1,8	1,4
Italia	6,5	3,7	2,9	1,4	1,5

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: RCIS01400V	0,0	6,5	0,0	1,9	0,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	8,6	6,2	3,6	4,4	0,7
CALABRIA	8,6	4,2	3,0	2,0	0,9
Italia	4,3	2,1	1,5	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: RCIS01400V	1,9	1,8	8,9	0,0	1,8
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	2,3	1,9	2,1	1,1	0,4
CALABRIA	4,2	2,4	2,2	1,3	0,4
Italia	4,4	3,2	2,8	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: RCIS01400V	8,3	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	6,2	2,1	1,3	0,6	0,0
CALABRIA	6,7	3,5	4,9	2,0	1,4
Italia	6,0	4,1	4,0	2,2	1,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: RCIS01400V	5,6	11,8	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	8,2	3,7	4,4	2,2	0,7
CALABRIA	6,8	3,0	2,7	1,4	0,8
Italia	4,7	2,7	2,3	1,5	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel periodo caratterizzato dall'emergenza COVID-19 sono stati attuati i PIA e i PAI per il recupero degli apprendimenti. Si registra un miglioramento della fascia di voto negli Esami di Stato 19/20 per il 91-100 che passa dall'11,8% (2018-19) al 18% Tecnico, il Liceo passa dal 21% al 12% l'IPSASR dallo 0% al 10,7%.Tranne che per il professionale le medie sono leggermente superiori alle nazionali , la percentuale è superiore alla media, al Professionale, fascia 71-80. Per il '19/20 al Liceo la percentuale più alta è nella fascia 91-100, diminuisce nella fascia 71-80 dal 27,4 a 17,9%, ma aumenta la fascia del 100 e lode pari all'8,9% rispetto a 8, 1% del '18/19. All'ITE la percentuale più alta è nella fascia 71-80. Al Professionale 3, 7% per 60/100, nessun 60 all'ITE nè al Liceo. buoni risultati per il Tecnico - Corso serale con una percentuale pari a 15% per la fascia 91-100. Relativamente ai PAI si registra quanto segue: tra gli alunni con PAI, Liceo 47% insufficienza nelle discipline d'indirizzo ( Matematica,Fisica e Scienze), equivalente al14% rapportato alla popolazione scolastica totale LICEO , 17% Italiano primo biennio 6% rapportato al totale, 15% Storia 5% rapportato al totale LICEO. ITE 47% Italiano 13% rapportato al totale della popolazione scolastica ITE ; IPSASR 67% discipline d'indirizzo, nel secondo biennio, (16% rapportato alla popolazione scolastica totale Ipsasr).</p>	<p>Gli abbandoni scolastici sono diminuiti rispetto al 18/19 concentrati nelle classi prime, 6,2% Liceo, 5,7% IPSASR e 8% ;Nel 19/20 il 5,6 classe prima ITE e 1, 9 al liceo nel 19/20, superiore ai benchmark di riferimento. I trasferimenti in uscita sono bassi: Liceo 1,9%, ITE 5, 6% . Per il 18/19 la situazione della sospensione del giudizio è la seguente: al Liceo tra il 5% e il 6% in Inglese, Matematica e Fisica, Storia e Filosofia, il 14% all'IPSASR e il 25% all'ITE nelle discipline di Indirizzo. Con riferimento al PAI ('19/20) si registra una maggiore concentrazione nelle discipline di indirizzo. Per gli esiti degli Esami di Stato si sono rilevati sostanziali miglioramenti. Considerato il periodo di emergenza Covid 19 le prove parallele sono state svolte soltanto a novembre e non è possibile avere un termine di paragone con maggio, come negli anni precedenti. Per l'anno in corso si procede con forms on line. Bisogna comunque lavorare per colmare le differenze di indice ESCS. E' necessario operare in modo consapevole sui tassi di insuccesso e sul bagaglio di provenienza socio-culturale degli alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I trasferimenti sono dovuti in particolare agli spostamenti del nucleo familiare e la distribuzione per fasce di voto, in particolar modo al tecnico e al professionale, è da ricercarsi nella presenza di popolazione studentesca con un background medio-basso. La scuola si impegna quindi a costruire percorsi idonei per il raggiungimento degli obiettivi individuando gli elementi ostativi al mantenimento degli standard secondo un criterio di critica valutazione e controllo dell'operato, nell'ottica dello sviluppo delle capacità e il raggiungimento di abilità e competenze ai fini della costruzione della "società della conoscenza". Tutto ciò impone una programmazione di interventi mirati a garantire un'azione di sostegno, a rimuovere le cause dell'insuccesso, ad arginare o prevenire i fenomeni di dispersione, a soddisfare gli interessi e le aspettative delle famiglie e della società civile. Nei casi di disagio scolastico espresso sul piano didattico e/o su quello relazionale-ambientale, l'Istituto realizza, con diversi strumenti, interventi finalizzati al recupero e al sostegno. Promuove, inoltre, modalità e procedure didattiche e organizzative che consentono, agli alunni che lo desiderano, di passare da un indirizzo all'altro. Uno dei compiti prioritari dell'Istituto è quello di individuare e affrontare con prontezza le situazioni di disagio, anche attraverso il contributo mirato di</p>

esperti, al fine di aiutare i soggetti in difficoltà, orientandoli e rimotivandoli sul piano socio-affettivo e cognitivo, per far attenuare le differenze tra le classi e tra i plessi e rispetto alle scuole con indice ESCS simile, applicando le scelte strategiche adeguate per eliminare le percentuali negative rispetto ai benchmark nazionali e regionali e garantire il successo formativo.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RCIS01400V - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>215,2</b>	<b>212,0</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	193,1	↓	↓	↓	-13,4
RCPS014019 - 2 A	216,1	↔	↑	↓	13,6
RCPS014019 - 2 B	182,1	↓	↓	↓	-32,4
RCPS014019 - 2 D	184,4	↓	↓	↓	-39,7
<b>Riferimenti</b>		<b>177,8</b>	<b>182,3</b>	<b>194,7</b>	
Istituti Tecnici	167,8	↓	↓	↓	-17,7
RCTD014015 - 2 A	167,8	↓	↓	↓	-17,3
<b>Riferimenti</b>		<b>151,1</b>	<b>158,6</b>	<b>171,9</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	147,3	↔	↓	↓	-14,1
RCRA01401V - 2 A	162,2	↑	↔	↓	1,2
RCRA01401V - 2 B	131,0	↓	↓	↓	-27,0
RCRA01401V - 2 OD	145,0	↔	↓	↓	-28,0
<b>Riferimenti</b>		<b>205,6</b>	<b>210,5</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	178,9	↓	↓	↓	n.d.
RCPS014019 - 5 B	172,1	↓	↓	↓	n.d.
RCPS014019 - 5 C	196,3	↓	↓	↓	n.d.
RCPS014019 - 5 D	162,0	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>169,4</b>	<b>174,3</b>	<b>191,6</b>	
Istituti Tecnici	168,8	↔	↓	↓	n.d.
RCTD014015 - 5 A	168,8	↔	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>150,8</b>	<b>156,4</b>	<b>168,1</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	121,0	↓	↓	↓	n.d.
RCRA01401V - 5 A	121,0	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: RCIS01400V - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>215,8</b>	<b>212,3</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	182,2	↓	↓	↓	-30,0
RCPS014019 - 2 A	204,1	↓	↓	↓	-5,3
RCPS014019 - 2 B	164,1	↓	↓	↓	-58,8
RCPS014019 - 2 D	175,0	↓	↓	↓	-59,8
<b>Riferimenti</b>		<b>175,9</b>	<b>180,9</b>	<b>199,4</b>	
Istituti Tecnici	n.d.				n.d.
RCTD014015 - 2 A	n.d.				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>150,9</b>	<b>157,1</b>	<b>171,7</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	153,1	↔	↓	↓	-11,6
RCRA01401V - 2 A	169,9	↑	↑	↔	8,1
RCRA01401V - 2 B	120,2	↓	↓	↓	-41,0
RCRA01401V - 2 OD	158,7	↑	↔	↓	-16,7
<b>Riferimenti</b>		<b>205,0</b>	<b>209,4</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	178,0	↓	↓	↓	n.d.
RCPS014019 - 5 B	167,3	↓	↓	↓	n.d.
RCPS014019 - 5 C	195,0	↓	↓	↓	n.d.
RCPS014019 - 5 D	165,0	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>175,7</b>	<b>181,7</b>	<b>199,7</b>	
Istituti Tecnici	179,8	↔	↔	↓	n.d.
RCTD014015 - 5 A	179,8	↔	↔	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>154,5</b>	<b>157,0</b>	<b>170,0</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	153,8	↔	↔	↓	n.d.
RCRA01401V - 5 A	153,8	↔	↔	↓	n.d.

### 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCPS014019 - 2 A	0,0	13,3	40,0	33,3	13,3
RCPS014019 - 2 B	7,7	30,8	61,5	0,0	0,0
RCPS014019 - 2 D	13,0	39,1	30,4	13,0	4,4
Licei scientifici e classici	7,8	29,4	41,2	15,7	5,9
Calabria	2,5	15,1	31,2	33,9	17,3
Sud e Isole	3,9	16,6	33,2	31,0	15,3
Italia	1,9	8,6	25,0	36,1	28,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCPS014019 - 2 A	5,9	5,9	47,1	41,2	0,0
RCPS014019 - 2 B	45,4	54,6	0,0	0,0	0,0
RCPS014019 - 2 D	33,3	33,3	29,2	4,2	0,0
Licei scientifici	26,9	28,8	28,8	15,4	0,0
Calabria	6,4	15,4	25,6	26,4	26,2
Sud e Isole	6,7	15,9	29,1	25,5	22,9
Italia	2,4	7,6	17,3	24,9	47,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCTD014015 - 2 A	33,3	33,3	33,3	0,0	0,0
Istituti Tecnici	33,3	33,3	33,3	0,0	0,0
Calabria	20,5	41,0	27,4	9,3	1,8
Sud e Isole	18,8	35,5	29,0	13,5	3,2
Italia	10,8	26,7	34,8	21,5	6,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCTD014015 - 2 A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Istituti Tecnici	-	-	-	-	-
Calabria	31,6	35,0	23,7	7,6	2,1
Sud e Isole	27,2	34,0	24,6	9,6	4,4
Italia	13,6	24,2	28,7	20,0	13,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCRA01401V - 2 A	36,4	45,4	18,2	0,0	0,0
RCRA01401V - 2 B	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RCRA01401V - 2 OD	87,5	12,5	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	71,4	21,4	7,1	0,0	0,0
Calabria	52,7	35,5	10,3	1,1	0,4
Sud e Isole	42,4	38,8	16,6	1,6	0,6
Italia	27,7	39,1	24,2	7,7	1,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCRA01401V - 2 A	30,8	53,8	15,4	0,0	0,0
RCRA01401V - 2 B	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RCRA01401V - 2 OD	62,5	37,5	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	58,6	34,5	6,9	0,0	0,0
Calabria	66,2	27,9	4,4	1,5	0,0
Sud e Isole	59,5	29,5	8,9	1,7	0,3
Italia	38,8	34,6	18,3	6,3	2,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCPS014019 - 5 B	41,2	23,5	23,5	5,9	5,9
RCPS014019 - 5 C	11,5	26,9	30,8	26,9	3,8
RCPS014019 - 5 D	25,0	50,0	25,0	0,0	0,0
Licei scientifici e classici	23,8	33,3	27,0	12,7	3,2
Calabria	7,0	20,8	31,6	29,9	10,8
Sud e Isole	5,4	16,1	34,0	30,7	13,8
Italia	2,6	9,5	26,5	35,3	26,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCPS014019 - 5 B	35,3	52,9	5,9	5,9	0,0
RCPS014019 - 5 C	11,5	30,8	30,8	11,5	15,4
RCPS014019 - 5 D	35,0	60,0	5,0	0,0	0,0
Licei scientifici	25,4	46,0	15,9	6,4	6,4
Calabria	11,6	19,4	28,1	22,0	18,9
Sud e Isole	11,1	17,1	24,1	22,9	24,9
Italia	3,7	8,8	16,6	21,2	49,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
RCPS014019 - 5 B	70,6	23,5	5,9
RCPS014019 - 5 C	38,5	38,5	23,1
RCPS014019 - 5 D	90,0	5,0	5,0
Licei scientifici e classici	63,5	23,8	12,7
Calabria	21,2	51,9	27,0
Sud e Isole	19,1	50,2	30,7
Italia	8,4	38,1	53,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RCPS014019 - 5 B	47,1	41,2	11,8
RCPS014019 - 5 C	3,8	15,4	80,8
RCPS014019 - 5 D	10,0	75,0	15,0
Licei scientifici e classici	17,5	41,3	41,3
Calabria	5,0	38,0	57,0
Sud e Isole	4,8	34,9	60,3
Italia	2,1	22,7	75,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCTD014015 - 5 A	41,2	35,3	17,6	0,0	5,9
Istituti Tecnici	41,2	35,3	17,6	0,0	5,9
Calabria	31,6	37,2	23,5	6,4	1,2
Sud e Isole	26,9	36,4	26,2	9,5	1,1
Italia	14,4	27,3	32,4	20,1	5,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCTD014015 - 5 A	23,5	41,2	35,3	0,0	0,0
Istituti Tecnici	23,5	41,2	35,3	0,0	0,0
Calabria	39,2	28,8	21,1	6,7	4,2
Sud e Isole	32,0	26,4	25,6	11,2	4,8
Italia	17,8	21,5	24,5	18,6	17,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
RCTD014015 - 5 A	52,9	41,2	5,9
Istituti Tecnici	52,9	41,2	5,9
Calabria	62,1	32,3	5,6
Sud e Isole	57,0	34,7	8,2
Italia	29,6	44,1	26,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RCTD014015 - 5 A	0,0	5,9	94,1
Istituti Tecnici	0,0	5,9	94,1
Calabria	28,7	56,4	14,9
Sud e Isole	21,8	57,4	20,9
Italia	10,8	45,4	43,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCRA01401V - 5 A	89,5	10,5	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	89,5	10,5	0,0	0,0	0,0
Calabria	58,4	26,4	13,1	0,9	1,1
Sud e Isole	47,0	33,8	16,8	2,1	0,3
Italia	34,3	33,9	22,8	7,9	1,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCRA01401V - 5 A	63,2	26,3	10,5	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	63,2	26,3	10,5	0,0	0,0
Calabria	68,0	24,2	5,9	1,9	0,0
Sud e Isole	65,7	23,4	8,6	1,9	0,5
Italia	47,8	27,4	16,1	6,3	2,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
RCRA01401V - 5 A	100,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	100,0	0,0	0,0
Calabria	81,9	16,2	1,9
Sud e Isole	76,5	21,7	1,8
Italia	54,4	36,6	9,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RCRA01401V - 5 A	52,6	47,4	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	52,6	47,4	0,0
Calabria	50,6	43,2	6,2
Sud e Isole	45,2	45,6	9,2
Italia	29,5	53,0	17,5

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per i risultati INVALSI l'effetto scuola per il Liceo al netto dell'ESC risulta sotto la media in Italiano e matematica. I livelli degli studenti sono così distribuiti: Liceo Italiano classi seconde: 40%, (31,7% 17/18) liv. 3, 13,3, in aumento liv.5, con un netto miglioramento rispetto all'anno precedente, testimonianza del lavoro svolto dai Dipartimenti; un miglioramento anche in matematica con una percentuale pari all'15,2% (11% 17/18), anche nel livello 4. All'IPSASR il 71%, in Italiano, si attesta sul livello 1, Tecnico 33% sempre per lo stesso livello. L'apporto della scuola è evidente, anche se da migliorare, per Italiano al Liceo e all'ITE e al professionale; per Matematica per il Liceo l'effetto scuola è sotto la media dei benchmark regionali e Italiani. Classi quinte: Italiano, Liceo: una classe al livello 5 con 5,9% e matematica 15% in linea con la media dei benchmark di riferimento. L'IPSASR nelle classi quinte presenta un 15% al livello 3 superiore alla media provinciale e regionale.</p>	<p>Dall'analisi dei dati emerge una variabilità dei risultati DENTRO le classi seconde del Liceo in Italiano del 78% e matematica, pari al 59% AL PROFESSIONALE 36% e 35%. TRA le classi Liceo 22% Ita e 40% Matematica; al professionale rispettivamente 33% e 54% per Ita e Matematica. Effetto scuola al netto dell'ESC, sotto la media nazionale in Italiano e matematica per il Liceo, non rilevabile per IPSASR e ITE. per le quinte In italiano l'IPSASR si attesta al livello 1 con l'89% meglio in matematica con il 68%. quindi i dati vanno migliorati. ITE 41% in Italiano e 23% matematica al livello 1 da migliorare, 35% I e 41%M livello 2, 17% It e 35% M al livello 3, nessun livello 4. Quindi dai dati INVALSI 18/19 emerge che per i tre settori i risultati sono da migliorare, in particolare al Professionale e al Tecnico per quanto riguarda italiano e matematica. Tali risultati sono da ricollegarsi al background ESCS. Effetto scuola per Italiano con differenza ESC: classi seconde : Liceo -13,4 ITA , -30 Matematica ; Ite -17,7 ITA; Ipsasr -14 ITA, - 11 Matematica. Differenze ESC Classi quinte non rilevabili.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati a disposizione hanno dimostrato che vi è stato un miglioramento delle competenze degli studenti nelle prove standardizzate anche se l'effetto scuola è ancora sotto la media dei benchmark. I dipartimenti e i Consigli di Classe hanno lavorato per la formazione integrale degli studenti finalizzata a: sviluppare la propria personalità, renderlo consapevole delle proprie attitudini e orientamenti, guidarlo nell'analisi dei complessi mutamenti personali e sociali, educarlo a istituire rapporti corretti e solidali, stimolarlo a valorizzare la propria sensibilità e intelligenza in una dimensione critica e creativa, consentire equivalenti opportunità formative a tutti gli studenti, contenere i costi delle attività integrative per le famiglie (sportello help per il recupero di carenze, attività di potenziamento linguistico). L'apprendimento è progettato secondo "competenze" in uscita, da acquisire e certificare, indicate dagli standard nazionali, al termine dell'obbligo scolastico. La scuola sta lavorando con l'obiettivo di perseguire il successo formativo dello studente che è posto al centro dell'azione didattica, sia con la progettazione di UDA sia con la personalizzazione dei percorsi educativi, in particolare al professionale con l'introduzione del PFI e con l'introduzione della disciplina trasversale di Educazione Civica e l'elaborazione di UDA per quadrimestri da parte dei C.d.C.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave su cui la scuola lavora maggiormente sono le competenze di cittadinanza e costituzione, un insieme di competenze, di natura trasversale, ritenute fondamentali per la piena cittadinanza. Tra queste rientrano le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni. La scuola lavora sulle competenze digitali, essendo ente certificatore ECDL; nella sua progettazione educativa mira, partendo dalle esigenze del territorio, di cui analizza bisogni ed aspettative, in una dimensione europea, globale ed in una prospettiva unitaria del sapere. Si impegna a costruire percorsi idonei per il</p>	<p>Lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione è stato complicato all'inizio, ma a seguito del lavoro di sensibilizzazione del DS e dei docenti, grazie alle manifestazioni, ai progetti e agli eventi, in particolare sul tema della legalità, negli anni sono state acquisite ed elaborate dagli alunni che se ne sono fatti portavoce in più occasioni. Hanno, infatti, acquisito competenze digitali adeguate, e competenze sociali e civiche, nonché sviluppo di spirito di iniziativa e strategie per imparare ad apprendere, senso civico e di appartenenza ad una società molto diversa, spesso, da un punto di vista socio-culturale, da quella in cui si trova il proprio nucleo familiare. La valutazione ed il monitoraggio dei processi prendono in considerazione le competenze di carattere metodologico e strumentale, di relazione e interazione. Le resistenze da superare ci saranno</p>

<p>raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza europea attiva anche con l'utilizzo di specifici programmi come EDUCHANGE, partecipazione a rete ETWINNING ed ERASMUS +, oltre che con le iniziative svolte in orario curriculare ed extra curriculare, sostenendo processi di integrazione ed unificazione. Nel periodo di DAD la scuola continua la sua attività anche con webinar e seminari on line con l'utilizzo della piattaforma Microsoft TEAMS anche per attuare il curricolo di EDUCAZIONE CIVICA. Buono anche lo sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>sempre, ma si auspica un ottimo clima di collaborazione, nell'ottica dello spirito della cooperazione sul piano regionale e internazionale collaborando allo sviluppo socio-culturale degli studenti e della comunità.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'Istituto si impegna a promuovere i principi costituzionali della partecipazione democratica e della democraticità, delle pari opportunità, della cittadinanza attiva, del dialogo interculturale, nel rispetto della personalità di ciascuno; si occupa istituzionalmente di formare i giovani negli studi scientifici economici, agroambientali e nel campo della trasformazione. Persegue queste finalità attraverso la conoscenza del patrimonio culturale del territorio, la cooperazione con enti pubblici, come il Senato della Repubblica, e privati, il confronto con altre realtà scolastiche e il supporto delle tecnologie didattiche a sostegno dei processi di apprendimento. Le discipline sono intese come strumento di lettura del reale, garanzia dell'educazione alla consapevolezza dell'essere uomo e cittadino del mondo e all'autovalutazione, la conoscenza dell'ambiente nella sua evoluzione e problematicità e l'informazione necessaria sui futuri percorsi scolastici e lavorativi che si aprono di fronte alle studentesse e agli studenti. Si attua una forte integrazione tra i vari saperi disciplinari, finalizzati anche all'acquisizione di competenze chiave, valutazione e certificazione dei saperi in base ai parametri europei. L'I.I.S. assume come obiettivo trasversale a tutte le discipline e come finalità in sé la formazione di un'etica della legalità intesa a favorire il rispetto delle regole che sovrintendono e rendono possibile il buon funzionamento di un'istituzione scolastica. Ha una consolidata e sistematica pratica di progetti con una forte ricaduta nel sociale e la valutazione ed il monitoraggio dei processi prendono esplicitamente in considerazione le competenze di cittadinanza per far conoscere e rispettare il regolamento interno, sviluppare un atteggiamento di tolleranza, far partecipare attivamente e responsabilmente gli studenti in alcuni ambiti della progettazione d'istituto al fine di autoregolarsi e rapportarsi in modo corretto con il mondo esterno.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				181,76		200,00	
RCIS01400V	RCPS014019	B	179,92	↔	↓	↓	86,36
RCIS01400V	RCPS014019	C	195,75	↑	↑	↓	92,31
RCIS01400V	RCPS014019	D	160,13	↓	↓	↓	82,35
RCIS01400V	RCRA01401V	C	132,02	↓	↓	↓	63,64
RCIS01400V	RCTD014015	A	169,81	↓	↓	↓	57,69

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				179,49	182,08	200,00	
RCIS01400V	RCPS014019	B	173,35	↓	↓	↓	86,36
RCIS01400V	RCPS014019	C	192,01	↑	↑	↓	92,31
RCIS01400V	RCPS014019	D	166,34	↓	↓	↓	82,35
RCIS01400V	RCRA01401V	C	151,12	↓	↓	↓	63,64
RCIS01400V	RCTD014015	A	178,88	↔	↔	↓	57,69

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				177,25	179,12	200,00	
RCIS01400V	RCPS014019	B	163,47	↓	↓	↓	86,36
RCIS01400V	RCPS014019	C	192,10	↑	↑	↓	92,31
RCIS01400V	RCPS014019	D	147,21	↓	↓	↓	82,35
RCIS01400V	RCRA01401V	C	125,82	↓	↓	↓	63,64
RCIS01400V	RCTD014015	A	171,26	↔	↓	↓	57,69

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				180,37	183,74	200,00	
RCIS01400V	RCPS014019	B	168,36	↓	↓	↓	86,36
RCIS01400V	RCPS014019	C	216,70	↑	↑	↑	92,31
RCIS01400V	RCPS014019	D	179,89	↔	↔	↓	82,35
RCIS01400V	RCRA01401V	C	157,57	↓	↓	↓	63,64
RCIS01400V	RCTD014015	A	223,97	↑	↑	↑	57,69

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
RCIS01400V	36,5	39,3
REGGIO CALABRIA	37,8	40,4
CALABRIA	37,5	41,6
ITALIA	40,4	44,2

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
RCIS01400V	5,88
- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA	2,86
CALABRIA	2,34
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
RCIS01400V	3,92
- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA	2,16
CALABRIA	2,83
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
RCIS01400V	27,45
- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA	15,04
CALABRIA	14,13
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
RCIS01400V	5,88
- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA	7,53
CALABRIA	8,96
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
RCIS01400V	15,69
- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA	16,77
CALABRIA	15,29
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
RCIS01400V	3,92
- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA	6,33
CALABRIA	5,21
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico		Percentuale Studenti
RCIS01400V		1,96
	- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA		4,62
CALABRIA		4,65
ITALIA		4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
RCIS01400V		3,92
	- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA		8,86
CALABRIA		9,58
ITALIA		9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
RCIS01400V		5,88
	- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA		5,50
CALABRIA		5,85
ITALIA		7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico		Percentuale Studenti
RCIS01400V		5,88
	- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA		4,77
CALABRIA		4,24
ITALIA		2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico		Percentuale Studenti
RCIS01400V		15,69
	- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA		12,88
CALABRIA		14,29
ITALIA		13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive		Percentuale Studenti
RCIS01400V		3,92
	- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA		4,42
CALABRIA		4,19
ITALIA		2,60

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RCIS01400V	50,0	0,0	50,0	50,0	36,4	13,6	57,1	28,6	14,3	62,5	25,0	12,5
	- Benchmark*											
REGGIO CALABRIA	59,8	26,5	13,7	48,7	30,1	21,2	59,1	26,1	14,8	66,4	21,1	12,4
CALABRIA	59,3	28,4	12,4	53,1	29,1	17,8	60,7	23,6	15,7	68,6	20,1	11,3
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

## 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RCIS01400V	0,0	100,0	0,0	54,5	22,7	22,7	57,1	21,4	21,4	75,0	0,0	25,0
- Benchmark*												
REGGIO CALABRIA	64,8	22,8	12,3	53,6	22,0	24,4	53,6	21,6	24,8	64,9	17,4	17,7
CALABRIA	65,4	20,4	14,2	56,8	22,0	21,1	56,1	20,5	23,4	69,8	15,2	15,0
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	RCIS01400V	Regione	Italia
2015	6,8	12,6	19,3
2016	9,2	13,6	23,0
2017	13,0	13,4	23,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	RCIS01400V	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	30,0	24,2	17,9
	Tempo determinato	40,0	38,3	34,5
	Apprendistato	30,0	13,3	21,5
	Collaborazione	0,0	1,1	0,3
	Tirocinio	0,0	13,2	13,1
	Altro	0,0	9,9	12,7
2016	Tempo indeterminato	16,7	18,3	9,9
	Tempo determinato	50,0	46,6	36,5
	Apprendistato	16,7	14,6	22,9
	Collaborazione	16,7	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	6,3	11,6
	Altro	0,0	14,3	19,1
2017	Tempo indeterminato	12,5	17,6	9,8
	Tempo determinato	62,5	44,3	35,9
	Apprendistato	12,5	17,9	25,0
	Collaborazione	6,2	8,4	2,5
	Tirocinio	0,0	6,9	10,0
	Altro	6,2	4,8	16,7

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	RCIS01400V	Regione	Italia
2015	Agricoltura	20,0	13,2	5,2
	Industria	0,0	11,8	23,4
	Servizi	80,0	75,0	71,3
2016	Agricoltura	25,0	12,2	4,4
	Industria	16,7	11,8	21,7
	Servizi	58,3	76,0	73,9
2017	Agricoltura	37,5	9,7	4,6
	Industria	6,2	11,8	21,6
	Servizi	56,2	78,5	73,8

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	RCIS01400V	Regione	Italia
2015	Alta	0,0	4,4	10,1
	Media	60,0	63,7	54,8
	Bassa	40,0	31,9	35,1
2016	Alta	8,3	4,3	9,5
	Media	50,0	62,1	56,9
	Bassa	41,7	33,5	33,6
2017	Alta	12,5	5,2	10,1
	Media	43,8	66,4	60,0
	Bassa	43,8	28,4	29,9

#### Punti di forza

L'Orientamento è una componente strutturale dei processi educativi che consente ai giovani di maturare le capacità per scegliere il loro futuro e per partecipare attivamente, con gratificazione e con maggiore efficacia, negli ambienti di studio e di lavoro. Gli immatricolati all'Università aumentano nel 18/19 con il 36,5% e per il 19/20 con il 39,3%. In particolare il 5,8% sceglie agraria (4,69% 2018-19), dato superiore alla media, il 27,4% l'area economico (18,75% 2019-20) superiore alla media nazionale, benchmark, il 15,7% area scientifica e Ingegneria industriale e Informazione I corsi di studi prospettati dall'Istituto forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici tali da consentire, come si evince dai dati riportati, di affrontare agevolmente qualsiasi indirizzo di studi universitari conseguendo più della metà dei crediti per l' 81% al primo anno e il 70% al secondo anno per gli iscritti all'Università nell'area sanitaria-scientifica. I diplomati inseriti nel mondo del lavoro 2014 è pari al 6,9%, e nel 2015 del 6,8% di poco al di sotto delle medie di riferimento. La percentuale di coloro che hanno lavorato nel settore servizi passa dal 77,8% del 2014 all'80% nel 2015, superiore alle medie di riferimento. I Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno il primo anno successivo a quello del diploma si attestano intorno al 60% nella qualifica media e al 40% in quella bassa

#### Punti di debolezza

I test per l'orientamento universitario sono rispondenti ai risultati programmati, e registrano in massima parte una corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. Il curriculum va reso, in armonia con quanto programmato nel PTOF, maggiormente flessibile al fine di indirizzare verso la capacità di riconvertire e riallineare le competenze alle richieste durante il percorso scolastico superiore e l'inserimento nel mondo del lavoro. Per il conseguimento dei crediti universitari, gli studenti, orientati nell'area umanistica, hanno valori vicini alla media provinciale e regionale per il conseguimento di più della metà dei CFU, mentre nell'area sociale, scientifica e sanitaria, i valori sono più bassi rispetto alle medie predette, relativamente al primo e secondo anno di Università. Non è stato messo in atto un monitoraggio tematico degli esiti post diploma, nè nel campo della formazione superiore, nè in quello dell'occupazione a trecentosessanta gradi, mentre con Garanzia Giovani si cerca di seguire i ragazzi e di dare uno sbocco occupazionale.

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto attento alle richieste sociali ed economiche del territorio, propone una preparazione professionale ancorata alla realtà produttiva e sempre aggiornata, che permette un rapido successo nel mondo del lavoro o un soddisfacente proseguimento degli studi universitari. La formazione della personalità dell'alunno si basa sui principi dell'integrazione e della solidarietà ed è rivolta alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola ed alla formazione di giovani, atti a inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base e approfondimenti specialistici, nonché al sostegno della formazione continua attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro, anche grazie ai percorsi di alternanza attuati già da molti anni. Si occupa di monitorarne anche in modo informale, l'inserimento. Svolge attività di collegamento con altri IIS, con le scuole secondarie di primo grado ai fini della continuità e dell'orientamento, con l'Università e con le agenzie educative del territorio, le scuole di Psicologia e le associazioni preposte alla formazione professionale e all'occupazione. Una particolare attenzione è rivolta all'assolvimento dell'obbligo scolastico orientando in tale fase gli alunni ad un adeguato inserimento professionale o al proseguimento degli studi Universitari. Per organizzare in modo efficace il ciclo di attività di orientamento sono predisposti test attitudinali per gli studenti in uscita per facilitare la loro scelta d'indirizzo universitario e il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	90,0	83,9	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	80,0	81,6	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da	Si	80,0	78,2	78,0

possedere in uscita dalla scuola				
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,0	34,5	35,1
Altro	No	25,0	20,7	16,7
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	73,3	81,8	80,1
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,7	69,1	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	73,3	72,7	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40,0	27,3	36,6
Altro	No	13,3	18,2	8,9
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	80,0	84,5	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	73,3	76,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	86,7	83,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,7	29,6	32,9
Altro	No	6,7	12,7	11,0

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	93,1	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	90,0	93,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,0	67,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	85,0	75,9	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	90,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,0	56,3	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,0	93,1	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	80,0	69,0	62,1

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	75,0	69,0	62,3
Altro	No	10,0	8,0	10,5
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	90,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	80,0	85,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	73,3	69,1	73,9
Programmazione per classi parallele	Si	66,7	65,5	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	86,7	87,3	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	60,0	50,9	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	73,3	78,2	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	73,3	67,3	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	66,7	67,3	61,5
Altro	No	6,7	7,3	8,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,3	93,1	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	93,3	90,3	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,0	69,4	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	73,3	77,8	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,3	91,7	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	60,0	51,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,3	87,5	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	86,7	77,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	86,7	79,2	60,1
Altro	No	0,0	8,3	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
-------	------------------------------------	---	----------------------------------	-------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	85,0	75,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	65,0	59,8	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	50,0	54,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,0	19,5	13,9
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	73,3	74,5	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	53,3	56,4	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	33,3	52,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,0	20,0	15,2
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	86,7	83,1	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	66,7	64,8	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	46,7	59,2	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	13,3	14,1	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L' Istituto ha individuato una commissione PTOF per l'elaborazione e la condivisione del curricolo elaborato nei Dipartimenti Disciplinari che tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il Liceo e le Linee Guida per i Tecnici e i Professionali anche con riferimento al Dlsg 61/2017. E' presente la certificazione delle competenze per il primo biennio e sono state elaborate le matrici delle competenze anche per il secondo biennio e quinto anno. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF per i diversi indirizzi. Successo formativo, ampliamento ed integrazione dell'offerta formativa con i bisogni sociali e personali della comunità scolastica vengono realizzati anche grazie al raccordo con Enti ed Istituzioni. La scuola è centro DITALS, Aica, Trinity College, ECDL e ha firmato protocolli d'intesa con associazioni, organizzazioni di categoria ed enti fra cui Associazioni sportive e il CONI, con l'Agenzia delle Entrate e le Camere penali italiane. La scuola pratica una forma di progettazione bottom up, che assicura la rappresentanza di tutti. Vengono inoltre effettuati seminari di studio e convegni con le Università di Reggio Calabria, Messina, Cosenza, Catanzaro, con la Procura di Palmi e Reggio</p>	<p>Occorre procedere con una più attenta e sistematica modalità di verifica delle iniziative e dell'attività didattica utile al monitoraggio del livello di gradimento degli studenti, dei genitori e degli enti esterni promotori, funzionali al controllo dei processi. I rapporti con gli stakeholder esterni, enti territoriali pubblici e privati, associazioni culturali, aziende, sono finalizzati all'instaurazione di una collaborazione per sostenere le attività della scuola (disabili, stranieri, educazione all'affettività, sportello amico, stage e tirocini). Sarebbe utile anche l'elaborazione di una rubrica di autovalutazione e valutazione delle competenze chiave. Si è attuata una forma di progettazione organica e condivisa fra scuola ed extrascuola con una definizione precisa di output e outcome che si intendono raggiungere attraverso azioni sinergiche anche se manca una sistematica rilevazione e rendicontazione dei risultati raggiunti anche in termini di customer satisfaction. La scuola progetta strumenti di valutazione comuni, ma deve migliorare sia nelle stesse che nell'effettuazione di un'analisi sistematica e condivisa dei risultati, anche da quanto emerge, in quest'anno scolastico, dalle prove parallele esaminate negli esiti. Si specifica</p>

<p>Calabria, senza dimenticare i progetti PON, PNSD, Corsi TOLC, le Olimpiadi di Matematica, il programma Erasmus+. La scuola progetta modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP, programma per classi parallele, anche in continuità verticale, e svolge le prove in più di tre discipline. I criteri di valutazione fanno riferimento al PTOF e alle programmazioni dipartimentali. Ogni segmento è coordinato da docenti con competenze didattiche, organizzative e gestionali per la progettazione didattica, la valutazione degli studenti, e il coordinamento dei Dipartimenti disciplinari. La progettazione didattico-educativa si sviluppa in due momenti collegiali, il Dipartimento Disciplinare e i Consigli di Classe; essendo essa non un semplice documento ma un progetto condiviso e rispondente alla mission della scuola ed alle esigenze di crescita culturale e personale degli alunni ai fini della formazione dell'"uomo di domani". Si persegue la "cultura della valutazione" sia nella dimensione istituzionale che formativa. Il Curricolo è stato ampliato anche con l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, in particolare, per l'anno 2020-21, relativamente alla matrice "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà". La scuola è presidio di legalità.</p>	<p>che un lavoro più completo si potrà avere comparando i risultati delle prove dell'a.s. 2017\18 con quelli 2018\19 in quanto quest'anno le prove sono state svolte in tutte le discipline comuni e per tutti i plessi, anche per le materie di indirizzo.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo e tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Nella scuola sono presenti i Dipartimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e anche per settori. La scuola progetta modelli comuni anche per la predisposizione di PEI/PDP, programma per classi parallele, anche in continuità verticale, e svolge le prove in più di tre discipline. I criteri di valutazione fanno riferimento al PTOF e alle programmazioni dipartimentali. Il miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle sue procedure interne attraverso la ricerca, l'analisi, la progettazione e la realizzazione di azioni volte ad assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati comporta costantemente l'avvio di un processo innovativo di riorganizzazione delle strutture interne e di continuo miglioramento della qualità del servizio scolastico e della sua affidabilità organizzativa e professionale, connotato da una serie di interventi mirati alla pianificazione delle attività. Al concetto di valutazione si lega il concetto di mete da raggiungere, in modo che si abbia una valutazione per obiettivi, collegata al traguardo che l'alunno dovrebbe aver raggiunto in una fase del suo percorso. Gli obiettivi non si possono costruire a priori, ma sono una costante ricerca ed identificazione di mete raggiungibili nell'ambito degli effettivi bisogni. Il docente può giudicare l'efficacia del suo operato e procedere, in itinere, alle modifiche che dovessero rendersi necessarie; l'alunno si renderà conto di quanto andrà rivisto nella sua preparazione.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	89,8	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	70,0	60,2	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	15,0	8,0	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	21,6	21,9
Non sono previste	No	0,0	2,3	1,0
Professionale	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	80,0	82,1	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	66,7	62,5	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	20,0	8,9	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,7	19,6	20,7
Non sono previste	No	0,0	7,1	2,2
Tecnico	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	80,0	87,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	74,6	71,8

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,3	4,2	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	21,1	19,4
Non sono previste	No	6,7	4,2	1,9

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,0	86,4	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,0	87,5	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,0	8,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,0	12,5	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3
Professionale	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	53,3	69,6	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	85,7	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,3	7,1	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,3	12,5	12,6
Non sono previsti	No	0,0	3,6	1,4
Tecnico	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	80,0	84,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	85,7	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,3	12,9	8,7
Non sono previsti	No	0,0	2,9	0,9

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	97,7	92,3
Classi aperte	Sì	50,0	42,0	38,7

Gruppi di livello	Si	70,0	69,3	59,2
Flipped classroom	Si	70,0	75,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	10,0	11,4	9,5
Metodo ABA	No	0,0	3,4	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,3	2,9
Altro	No	45,0	47,7	37,8
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	93,3	85,7	91,7
Classi aperte	Si	26,7	35,7	38,0
Gruppi di livello	Si	66,7	66,1	62,2
Flipped classroom	No	40,0	42,9	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	6,7	8,9	11,9
Metodo ABA	No	0,0	3,6	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	5,4	3,3
Altro	No	46,7	53,6	38,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	93,3	91,4	91,1
Classi aperte	Si	46,7	35,7	33,6
Gruppi di livello	Si	86,7	74,3	60,6
Flipped classroom	Si	66,7	61,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,0	18,6	9,7
Metodo ABA	No	0,0	5,7	4,5
Metodo Feuerstein	No	6,7	2,9	2,6
Altro	No	20,0	38,6	36,7

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,0	14,8	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	40,0	54,5	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	45,0	45,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	65,0	48,9	54,3

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	60,0	56,8	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,0	22,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	35,0	34,1	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,0	9,1	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	20,0	19,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	25,0	13,6	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	30,0	19,3	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	3,4	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	20,0	14,3	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	26,7	50,0	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,3	32,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	46,7	35,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	53,3	37,5	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	6,7	23,2	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	53,3	33,9	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	14,3	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	6,7	12,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	46,7	57,1	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,8	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	33,3	25,0	27,2
Lavori socialmente utili	No	6,7	7,1	11,5
Altro	No	0,0	1,8	1,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	13,3	8,6	3,0

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	46,7	61,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,3	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	46,7	37,1	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	33,3	54,3	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	33,3	28,6	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	46,7	30,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	14,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	20,0	18,6	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	40,0	40,0	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,4	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	33,3	21,4	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	4,3	9,8
Altro	No	0,0	1,4	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato. Con riferimento alla DAD/DDI l'orario è organizzato secondo la normativa vigente. L'Istituto mette a disposizione degli studenti servizi e attrezzature, e strumenti tecnologici, in particolare in situazione di emergenza COVID. I laboratori sono regolamentati. Sono presenti moduli di studio guidato con intervento individualizzato (sostegno, recupero, riorientamento); approfondimento e potenziamento, e la metodologia Feuerstein e CAA per l'inclusione. Gli interventi educativi sono commisurati alle diverse situazioni della classe, ai prerequisiti richiesti, ai livelli di partenza rilevati e alla condizione socio-culturale degli studenti. I docenti si confrontano costantemente, nelle riunioni dipartimentali e nei C.C., sulle metodologie didattiche utilizzate in aula, attuando, quando necessario, interventi di recupero per ridurre la dispersione scolastica, motivare gli studenti al recupero delle carenze, sensibilizzare i genitori ad una fattiva collaborazione, ridurre le promozioni con sospensione del giudizio e rendere efficaci gli interventi prospettati. Essi elaborano una progettazione sia disciplinare che trasversale tenendo conto delle competenze di base e di indirizzo, ne verificano in itinere gli esiti formativi intervengono con opportuni correttivi e strategie, al</p>	<p>Le attività aggiuntive non pianificate ad inizio anno scolastico, comportano, talvolta, una dispersione delle informazioni. Manca un database del personale che raccolga esperienze professionali e competenze extraprofessionali per una più immediata fruizione e monitoraggio dei dati. Vengono utilizzati da tutti i plessi le dotazioni tecnologiche e gli spazi laboratoriali, anche se, relativamente all'Auditorium, le classi che si trovano nel plesso centrale, sede del Liceo, ne hanno una più immediata e continua fruizione. L'ITE utilizza il laboratorio musicale per eventi afferenti la cultura musicale, vista anche la presenza dell'Orchestra del Piria. La scuola utilizza ampiamente le Lim presenti nelle aule e metodologie didattiche innovative, come flipped classroom o cooperative learning, molto apprezzate dagli studenti. Emerge un adeguato grado di soddisfazione, anche se è auspicabile la predisposizione di una procedura per la rilevazione dei bisogni e le aspettative del territorio e degli stakeholder esterni, anche utilizzando il sito della scuola, al fine di migliorare l'offerta formativa attraverso le informazioni dei propri portatori d'interesse sia interni che esterni. Le regole di comportamento, pur essendo definite e condivise tra le parti, incontrano sempre qualche resistenza, frutto dell'ambiente socio-economico-culturale, su</p>

fine di realizzare materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità, materiale che viene condiviso tra colleghi nei Consigli di classe e nei Dipartimenti. Una parte di docenti utilizza metodologie innovative come il cooperative learning e la flipped classroom, con la piattaforma Fidenia. Le conoscenze acquisite vengono utilizzate nelle esercitazioni pratiche come momenti di sviluppo dell'attitudine professionale specifica. Sul piano formativo sono stati individuati fundamentalmente i seguenti bisogni trasversali degli studenti, che il background di provenienza tende a limitare: autostima, intesa come fiducia in sé e nelle proprie potenzialità;- rimotivazione, orientamento, necessità di essere accompagnato nella scelta delle varie opportunità formative e lavorative durante e al termine del percorso curricolare;crescita umana, culturale e sociale attraverso l'educazione al senso di responsabilità. L' IIS ha adottato un proprio Regolamento d'Istituto con annesso Comitato di Garanzia e Patto di Corresponsabilità. Gli insegnanti favoriscono relazioni positive tra studenti e docenti stessi attraverso la condivisione del Regolamento integrato con il Regolamento antiCOVID. Per quanto riguarda le sospensioni manca il dato di riferimento, a livello provinciale e regionale.

cui insiste la scuola, connotato da una mentalità, spesso in contrasto con il concetto stesso di regola.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli interventi educativi sono commisurati alle diverse situazioni della classe, ai prerequisiti richiesti, ai livelli di partenza rilevati e alla condizione socio-culturale degli studenti. I docenti si confrontano costantemente, nelle riunioni dipartimentali e nei C.C., sulle metodologie didattiche utilizzate in aula, attuando, quando necessario, interventi di recupero per ridurre la dispersione scolastica, motivare gli studenti al recupero delle carenze, sensibilizzare i genitori ad una fattiva collaborazione, ridurre le promozioni con sospensione del giudizio e rendere efficaci gli interventi prospettati. Essi elaborano una progettazione sia disciplinare che trasversale tenendo conto delle competenze di base e di indirizzo, ne verificano in itinere gli esiti formativi intervengono con opportuni correttivi e strategie, al fine di realizzare materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità, materiale che viene condiviso tra colleghi nei Consigli di classe e nei Dipartimenti.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,0	83,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,0	76,1	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	75,0	69,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	80,0	68,2	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,0	44,3	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	65,0	38,6	32,4
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,7	84,9	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	50,0	67,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	71,4	64,2	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	71,4	62,3	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	50,0	47,2	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	64,3	41,5	42,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	93,3	87,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	73,3	68,1	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	80,0	76,8	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	80,0	69,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,0	58,0	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	66,7	50,7	37,5

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	89,2	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	89,5	84,3	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	63,2	59,0	53,7
Professionale	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	85,7	82,4	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	78,6	86,3	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	35,7	60,8	64,1
Tecnico	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,9	87,5	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	78,6	85,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	50,0	59,4	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	95,0	82,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	75,0	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	55,0	45,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	Si	55,0	61,7	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	45,0	39,5	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	65,0	55,6	64,4
Professionale	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	della scuola RCIS01400V	Provinciale % REGGIO CALABRIA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	83,3	80,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	75,0	68,9	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	25,0	37,8	44,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	58,3	64,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	25,0	24,4	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	58,3	68,9	73,0
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	92,3	81,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	84,6	68,3	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	69,2	55,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	76,9	65,0	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	46,2	33,3	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	76,9	71,7	70,9

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,0	79,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	40,0	35,2	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	55,0	45,5	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	85,0	83,0	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	15,0	21,6	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	65,0	59,1	49,3
Supporto pomeridiano per lo	No	20,0	17,0	29,8

svolgimento dei compiti				
Altro	No	5,0	10,2	20,7
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,3	71,4	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	13,3	35,7	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	26,7	21,4	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	53,3	53,6	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	40,0	44,6	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	53,3	62,5	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,3	8,9	23,0
Altro	No	13,3	21,4	19,6
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,3	73,6	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	13,3	27,8	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	53,3	36,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	73,3	73,6	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	16,7	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	53,3	61,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	5,6	27,4
Altro	No	20,0	16,7	18,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RCPS014019	8	90
RCRA01401V	5	40
RCTD014015	4	50
Totale Istituto	17	180
REGGIO CALABRIA	3,3	42,9
CALABRIA	2,4	30,6
ITALIA	5,6	47,3

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	65,0	65,9	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,0	36,4	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	50,0	56,8	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	89,8	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	55,0	54,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,0	61,4	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	88,6	91,6
Altro	No	15,0	11,4	14,5
Professionale	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	53,3	66,1	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	13,3	28,6	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	20,0	35,7	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	53,3	64,3	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	66,7	53,6	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	60,0	53,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	80,0	69,6	83,6
Altro	No	13,3	14,3	11,8
Tecnico	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	53,3	63,4	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,0	25,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,3	49,3	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	86,7	81,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	86,7	64,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	80,0	67,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	86,7	81,7	86,7

Altro	No	20,0	14,1	12,1
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione, conformemente al Piano per l'inclusione. In periodo di emergenza Covid-19, tutti gli studenti sono stati dotati di tablet e scheda con Giga per il collegamento on line per la piena integrazione. In presenza si utilizzano di materiali didattici, multimediali, modulistica specializzata, supporti informatici, audiovisivi, Lim ecc. All'interno della scuola è presente un nucleo di docenti specializzati, anche sull'autismo, a supporto dei docenti curricolari per individuare e promuovere attività specifiche per alunni che presentano difficoltà di apprendimento. Sono presenti anche gli Assistenti socio-educativi che contribuiscono in modo fattivo a fornire supporto ai docenti agli studenti con comma 3 e relative famiglie sia in presenza che a distanza. E' prevista la progettazione di programmazioni specifiche cui partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi programmati viene monitorato con regolarità e sono favoriti momenti seminariali e di aggiornamento sulla diversità, tematica che interessa ogni singolo docente e coinvolge la responsabilità di tutti gli operatori della scuola, ognuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze. L'alunno disabile o svantaggiato è parte integrante del tessuto scolastico e la realizzazione di una reale integrazione sia didattico-educativa che relazionale è il fine verso cui tendere e prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'integrazione scolastica e sociale. Anche i docenti curricolari mostrano attenzione nei confronti degli alunni BES, con o senza diagnosi, vi è un costante e proficuo rapporto con alcune famiglie degli alunni già presenti; la disponibilità del DS nei riguardi di tali tematiche ha contribuito a creare più solidi presupposti per la sensibilizzazione del personale della scuola e delle famiglie e nel contempo per l'attuazione di tutti gli interventi necessari. La scuola realizza, altresì, attività di accoglienza per gli studenti stranieri sia con Erasmus che con moduli nell'ambito dei PON, percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, garanzia di successo scolastico e inclusione nel mondo del lavoro. La scuola si impegna a contrastare anche le azioni di bullismo e cyberbullismo con specifici programma anche in collaborazione con il Tribunale dei Minori. In aula si attuano il cooperative learning, la flipped classroom e classi virtuali con l'utilizzo di apposite piattaforme. L'Istituto trasmette valori condivisi e getta solide fondamenta per costruire una società aperta e democratica.</p>	<p>La scuola agisce secondo una programmazione pensata e scandita sulla base delle singole potenzialità e concorre – in sinergia con famiglia e territorio - ad individuare il percorso più idoneo per un progetto di vita con un'attenzione didattica e pedagogica particolare, che si realizza mediante provvedimenti da attuare per rendere effettivo il diritto allo studio, l'inserimento e l'integrazione sociale. Le famiglie sono convocate dalla scuola quando emergono situazioni di disagio, talvolta però manifestano ritrosia all'adozione di interventi didattico-educativi specifici. Ciò è anche da imputare ad una insufficiente conoscenza delle problematiche adolescenziali e delle strategie idonee ad affrontarle e rimuoverle. Un'altra problematica si ravvisa nella normativa che rende arbitrario il lavoro di individuazione degli alunni BES senza diagnosi, rilevazione spesso non condivisa dalle famiglie con conseguente senso di impotenza, da parte degli insegnanti, per l'impossibilità di adottare le opportune strategie, soprattutto di valutazione. Occorre fare leva sul concetto che la scuola si configura come la principale istituzione per il rafforzamento della coesione sociale e della cittadinanza attiva anche tramite l'inclusive building e si impegna a favorire la piena inclusione socio-culturale degli alunni appartenenti a condizioni di svantaggio socio-economico, nel rispetto dei loro diritti, dei loro valori e delle loro esperienze individuali. Le difficoltà degli studenti sono da ricondurre all'ESCS.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto offre un'ampia proposta di attività per gestire studenti che necessitano di inclusione e sono efficaci, di buona qualità anche se è importante tendere sempre al miglioramento. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed è impegnata a promuovere, con opportuni ed adeguati interventi, l'inserimento e l'integrazione degli alunni: in particolare si offre sostegno agli alunni disabili, garantendo a questi ultimi l'inserimento graduale nel nuovo ambiente, analizzando la loro situazione, nel complesso delle sue variabili, per poter progettare per ciascuno un percorso di studi "su misura". Vengono costantemente promossi aggiornamenti ed interventi educativi e didattici al fine di migliorare le specifiche competenze professionali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola e gli interventi sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Si svolgono attività di sostegno per le prime classi, moduli per gruppi di livello di alunni provenienti da classi parallele, approfondimenti, attività di recupero delle carenze, nonché attivazione di corsi di potenziamento e sostegno, al fine di ridurre la dispersione scolastica, motivare gli studenti al recupero delle carenze, sensibilizzare i genitori ad una fattiva collaborazione, rendere efficaci gli interventi. Le attività poste in essere dalla scuola attraverso l'effettuazione di esperienze pratiche, sono volte a far acquisire agli alunni interessati un Credito Formativo spendibile per un futuro inserimento lavorativo. L'Istituto si configura come comunità attiva, aperta al territorio capace di aumentare l'interazione con la comunità locale e si impegna a formare una nuova identità collettiva che trascenda dalle differenze individuali. L'I.I.S. lavora conformemente a quanto indicato dal PAI.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	60,0	67,0	51,2

Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	40,0	50,0	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,0	94,3	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	60,0	58,0	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	50,0	54,5	55,7
Altro	No	20,0	20,5	19,9
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	53,3	50,0	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	66,7	48,2	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	80,0	85,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	33,3	44,6	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	33,3	39,3	48,1
Altro	No	20,0	25,0	17,0
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	60,0	53,5	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	53,3	40,8	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,3	93,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	57,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	53,3	46,5	51,1
Altro	No	20,0	16,9	17,2

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la	Sì	65,0	61,4	61,2

comprensione di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	75,0	55,7	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	35,0	42,0	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	95,0	90,9	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	35,0	29,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	55,0	61,4	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	4,5	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	90,0	79,5	76,5
Altro	No	15,0	14,8	20,7
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	66,7	50,0	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	53,3	42,9	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	20,0	16,1	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	73,3	75,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	20,0	25,0	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	53,3	46,4	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,7	8,9	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	86,7	76,8	87,0
Altro	No	13,3	21,4	17,9
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	60,0	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	60,0	48,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	33,3	30,6	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e	Si	86,7	84,7	92,0

post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	26,7	25,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	73,3	56,9	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	5,6	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	80,0	73,6	85,7
Altro	No	13,3	19,4	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RCIS01400V	55,6	44,4
REGGIO CALABRIA	56,6	43,4
CALABRIA	58,3	41,7
ITALIA	60,9	39,1

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RCIS01400V	98,3	97,9
- Benchmark*		
REGGIO CALABRIA	98,9	98,4
CALABRIA	99,4	99,1
ITALIA	99,5	99,3

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	93,2	95,3
Impresa formativa simulata	Si	25,0	36,4	34,8
Attività estiva	No	15,0	18,2	54,2
Attività all'estero	Si	60,0	52,3	63,9

Attività mista	Si	45,0	46,6	48,3
Altro	No	15,0	20,5	17,7
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attività presso la struttura ospitante	Si	86,7	85,7	95,0
Impresa formativa simulata	Si	13,3	30,4	33,6
Attività estiva	Si	26,7	26,8	56,4
Attività all'estero	Si	20,0	37,5	51,9
Attività mista	Si	40,0	39,3	38,0
Altro	No	26,7	26,8	16,7
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attività presso la struttura ospitante	Si	93,3	91,5	94,8
Impresa formativa simulata	Si	53,3	56,3	48,6
Attività estiva	Si	13,3	12,7	55,6
Attività all'estero	Si	26,7	43,7	58,7
Attività mista	Si	46,7	39,4	40,6
Altro	No	13,3	16,9	15,9

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Imprese	Si	70,0	70,9	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	50,0	57,0	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	40,0	44,2	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	93,0	96,6
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Imprese	Si	93,3	90,7	95,5
Associazioni di rappresentanza	Si	33,3	48,1	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	46,7	53,7	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	80,0	88,9	84,9
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Imprese	Si	93,3	89,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	Si	40,0	52,2	57,9

Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	40,0	58,0	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	80,0	82,6	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Relativamente all'orientamento, la scuola ha realizzato iniziative atte ad aiutare lo studente a scegliere il proprio percorso di studi in modo più consapevole, optando verso indirizzi formativi più consoni alle proprie inclinazioni. L'orientamento in uscita vede coinvolte le classi quarte e quinte per orientarle verso la scelta universitaria o del mondo del lavoro. L'orientamento in ingresso è rivolto agli studenti delle scuole medie nel momento della scelta della Scuola Superiore. L'obiettivo principale è quello di offrire un'informazione chiara e completa che illustri le caratteristiche dei corsi di studio e gli aspetti più rilevanti del Piano dell'Offerta Formativa del nostro istituto, attraverso momenti di incontro con gli studenti e le loro famiglie; inoltre, vengono concordate e realizzate insieme alle scuole medie iniziative condivise, che permettano agli allievi di scegliere l'istituto che più risponde ai propri bisogni formativi. Queste le iniziative promosse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>presentazione dell'Istituto agli allievi delle scuole medie;</li> <li>organizzazione di visite guidate degli allievi delle scuole medie presso le sedi dell'Istituto;</li> <li>organizzazione di un open day per consentire la visita al nostro Istituto di allievi e famiglie;</li> <li>divulgazione di materiale informativo, tra cui opuscoli e brochure. All'interno dell'Istituto esiste un alto livello di condivisione della progettazione didattica fra gli insegnanti. La didattica orientativa dell'Istituto è basata sulla conoscenza delle risorse e dei bisogni del territorio per consolidare l'autovalutazione e la riflessione sulle scelte;</li> <li>costruire una rete di informazioni; favorire la capacità di orientarsi fra gli interessi personali, gli sbocchi universitari, il mercato del lavoro e le spinte esterne. Per organizzare in modo efficace il ciclo di attività di orientamento vengono proposti test attitudinali per gli studenti in uscita per facilitare la loro scelta d'indirizzo universitario e il futuro inserimento nel mondo del lavoro. Vengono anche organizzati incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire. Grande importanza viene data ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) che si integrano perfettamente con il Ptof, vi sono alte percentuali di partecipazione ai percorsi in tutti i plessi, e tali percentuali sono aumentata negli anni, a testimonianza di una programmazione ed attuazione dei suddetti percorsi concreta ed efficace. Dal 44,83% del 2014\15, si è passati al 63,17% nel 2015\16 e al 172,27% per il 2016\17, non è aumentata la partecipazione in termini di ore nel 2018/2019 visto la riduzione come da normativa vigente. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno costituito un canale privilegiato garantendo un più stretto raccordo tra</li> </ul>	<p>La continuità con la scuola secondaria di primo grado non si fonda su un confronto professionale e su uno studio dei curricula degli studenti una volta inseriti nelle classi. Sarebbe auspicabile una maggiore partecipazione delle famiglie visto l'alto grado di coinvolgimento che la scuola cerca di attuare. L'Istituto ritiene che un buon orientamento sia fondamentale per favorire lo sviluppo dell'alunno rendendolo consapevole delle proprie abilità ma ciò non sempre riesce in maniera completa, nonostante si cerchi di agire in modo sistematico, con criteri di trasparenza e con attenzione alle diverse attitudini, perchè non sempre si riesce ad usufruire pienamente delle risorse formative e lavorative del territorio. Per i PCTO occorre un maggior coinvolgimento delle famiglie.</p>

sistema dell'istruzione e sistema produttivo.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto svolge attività di collegamento sia con altri Istituti d'Istruzione Superiore e con l'Università, sia con le Scuole medie della Città e delle aree limitrofe, per la continuità e l'orientamento. I percorsi sono finalizzati a generare conoscenza, senso critico e partecipazione attiva alla crescita sociale ed economica del territorio. Non manca un dovuto raccordo con le agenzie educative del territorio, le scuole di Psicologia e le associazioni preposte alla formazione professionale e all'occupazione. Una particolare attenzione è rivolta all'assolvimento dell'obbligo scolastico orientando in tale fase gli alunni ad un adeguato inserimento professionale o al proseguimento degli studi superiori. Orientare produttivamente significa anche educare al progetto e alla decisione: se uno dei caratteri della società post-moderna è l'appiattimento sul presente e la perdita del senso della continuità storica, la scuola può ricostruire, attraverso la cultura, l'asse del tempo orientato, dove il presente implica la tradizione e porta con sé il peso delle aspettative, dei desideri, dei progetti, ossia di un futuro da costruire con impegno, disponibilità e fiducia. Un altro aspetto importante è quello relativo alla conoscenza delle tendenze e prospettive del mercato del lavoro, delle professioni, dei percorsi formativi esperibili: in questo caso, ovviamente ci rifacciamo alla consolidata pratica consistente nella relazione affidata ad esperti, ma, nello spirito emergente dall'autonomia, la scuola cerca anche di stimolare gli studenti ad esplorare il proprio ambiente, a reperire informazioni su sbocchi professionali, con uno sguardo all'emergente riscoperta di "mestieri" tradizionali, la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e archeologico e l'innovazione tecnologica.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		15,8	13,8	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	42,1	48,8	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		42,1	36,3	38,1

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	3,9	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		16,7	13,7	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	49,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		33,3	33,3	36,3
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	23,1	18,8	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,5	35,9	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		38,5	43,8	39,0

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		5,3	16,3	23,7
>25% - 50%		47,4	42,5	41,9
>50% - 75%		36,8	27,5	22,7
>75% - 100%	X	10,5	13,8	11,5
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	2,0	0,8
1% - 25%		25,0	23,5	30,6
>25% - 50%		33,3	39,2	39,3
>50% - 75%		25,0	27,5	20,8
>75% - 100%	X	16,7	7,8	8,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola RCIS01400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		15,4	25,0	28,6
>25% - 50%		46,2	39,1	40,9

>50% - 75%		30,8	26,6	20,1
>75% - 100%	X	7,7	9,4	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	18	7,2	7,8	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	17,0	5.361,4	7.590,0	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	0,4	49,0	82,5	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	12,9	30,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,4	20,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	29,0	21,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	29,0	31,3	31,9
Lingue straniere	No	32,3	27,0	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	25,8	23,5	19,9
Attività artistico - espressive	No	12,9	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,1	14,8	20,5
Sport	No	3,2	5,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	25,8	30,4	36,7

Progetto trasversale d'istituto	Sì	19,4	20,9	27,5
Altri argomenti	No	41,9	40,9	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision della scuola sono ben definite. L'obiettivo prioritario è il conseguimento, sul piano formativo, del successo inteso come sviluppo integrale della personalità degli studenti attraverso la promozione di conoscenze, di competenze, di capacità e di una consapevole autonomia personale e sociale, utilizzando varie modalità di formazione e strategie. Sul piano gestionale si predilige il miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle sue procedure interne attraverso la ricerca, l'analisi, la progettazione e la realizzazione di azioni volte ad assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati. Pertanto, l'avvio del processo innovativo si basa su tre assunti fondamentali: ACCOGLIERE, FORMARE e ORIENTARE. La scuola promuove la diffusione della cultura della legalità, anche tramite l'EDUCAZIONE CIVICA, la Cittadinanza, la Cultura Costituzionale e la Pace, l'educazione alla salute e al rispetto per l'ambiente, le pari opportunità, l'inclusione in particolare in questo periodo di emergenza COVID-19. Ciò comporta l'avvio di un processo innovativo di riorganizzazione delle strutture interne e di continuo miglioramento della qualità del servizio scolastico e della sua affidabilità organizzativa e professionale, connotato da una serie di interventi mirati alla pianificazione delle attività anche ON LINE dei processi, dei servizi secondo criteri di efficacia, efficienza e controllo. Insieme con la definizione di mission e vision vengono identificati anche gli obiettivi operativi e le azioni strategiche da realizzare, anche questi inseriti nel PTOF e periodicamente rivisti e modificati. All'atto d'iscrizione, i genitori prendono visione del PTOF, e del "Patto educativo di corresponsabilità". Viene redatto dalla scuola un Piano Annuale delle Attività in cui sono programmati i Collegi Docenti, i Consigli di Classe e gli Incontri con i genitori. La Dirigenza cerca di pianificare e gestire le risorse umane temperando gli obiettivi dell'organizzazione con i bisogni e le aspettative del personale, l'assegnazione dei docenti alle classi avviene secondo criteri generali definiti dal Collegio dei docenti (tenendo conto della continuità didattica, dell'anzianità di servizio, del possesso di competenze, requisiti idonei e disponibilità a seguire attività specifiche dell'indirizzo o progetti di classe). Tutti gli incarichi vengono formalizzati per iscritto e comunicati attraverso l'albo scolastico e il sito della scuola (organigramma); essi dettagliano compiti, risultati attesi e indicatori. Per quanto riguarda il personale Ata, la contrattazione ha recepito l'esigenza di forme di flessibilità oraria. Anche in questo caso gli incarichi aggiuntivi avvengono sulla base della disponibilità, tenendo conto delle competenze richieste. Le risorse economiche nel Programma annuale sono coerenti con il PTOF e le risorse economiche e materiali sono</p>	<p>Gli obiettivi strategici primari della scuola sono ben definiti. Si possono migliorare i criteri oggettivi di riferimento per decidere le priorità di cambiamento da apportare alla struttura dell'organizzazione. Le modalità finalizzate a tradurre gli obiettivi strategici e operativi in corrispondenti piani e compiti all'interno dell'organizzazione sono esplicitati anche se si può sempre lavorare affinché risultino maggiormente condivisi dalla comunità scolastica. Con la DAD nel periodo emergenziale Covid-19 sono stati riscontrati problemi tecnici da parte degli studenti che la scuola ha cercato di risolvere prontamente. Il 46% degli studenti ha dichiarato di apprezzare la DAD come metodologia integrativa e innovativa e la scuola ha mantenuto il proprio compito sociale e formativo (82%). Il controllo e il monitoraggio non sempre sono attuati in modo strutturato ed adeguato. Occorre, relativamente al proprio orientamento strategico, un controllo di gestione sistematico con forme di monitoraggio precise e cadenzate, affinché lo studio dei processi di cambiamento fornisca informazioni adeguate. Alcuni progetti possono essere presentati con maggiore forza e arricchiti con informazioni circa il gradimento degli studenti, famiglie ed Enti esterni promotori in modo da avere una maggiore partecipazione al planning.</p>

impiegate in modo sufficientemente adeguato. Le spese si concentrano sui progetti prioritari

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito le sue priorità e la sua missione in modo chiaro. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato, attenta alle richieste sociali ed economiche del territorio, propone una preparazione professionale ancorata alla realtà produttiva e sempre aggiornata, che permetta un rapido successo nel mondo del lavoro o un soddisfacente proseguimento degli studi universitari. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche in modo chiaro e funzionale all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli del MIUR attuando progetti PON ecc. Con il contratto formativo viene esplicitato e partecipato l'operato della scuola non solo tra il docente e l'allievo ma coinvolge l'intero consiglio di classe e la classe, gli organi dell'istituto, i genitori, gli enti esterni preposti ed interessati al servizio scolastico. Sulla base del contratto formativo, elaborato nell'ambito e in coerenza degli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali l'allievo sarà posto a conoscenza degli obiettivi didattici e educativi del suo curriculum, del percorso per raggiungerli e delle sue fasi. A tal fine ogni docente fa conoscere con idonei strumenti permanenti, la propria programmazione didattica, almeno nelle sue linee essenziali e/o per scadenze temporali, motiva il proprio intervento didattico, esplicita strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione. Il coordinatore della classe, nello stesso modo, fa conoscere la programmazione educativa. I docenti elaborano una progettazione modulare tenendo conto delle competenze di base e di indirizzo ne verificano gli esiti ed intervengono con i correttivi. I genitori partecipano esprimendo pareri e proposte e collaborando nelle attività.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		5,4	2,3	1,4

Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		45,9	47,0	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	24,3	25,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,6	21,2	24,6
Altro		2,7	4,5	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,4	3,7	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RCIS01400V		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	12,9	9,1	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,1	15,7	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,5	7,6	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,8	6,0	4,6
Valutazione e miglioramento	1	100,0	8,1	7,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	14,5	14,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,3	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,9	17,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,6	6,4	6,8
Altro	0	0,0	7,3	10,1	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIS01400V		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	27,4	21,2	36,6
Rete di ambito	0	0,0	45,2	47,8	32,8
Rete di scopo	0	0,0	4,0	10,5	6,2
MIUR - Ufficio	0	0,0	8,9	9,5	8,1

Scolastico Regionale					
Università	0	0,0	1,6	1,9	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,9	9,1	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIS01400V		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	29,0	18,8	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	32,3	44,3	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,0	6,0	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,1	18,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,9	4,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	9,7	8,2	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RCIS01400V		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,5	3,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			18,1	16,5	17,6
Scuola e lavoro			3,6	5,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			2,3	4,0	4,0
Valutazione e miglioramento	70,0	100,0	7,3	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			10,2	11,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,0	4,4	3,5
Inclusione e disabilità			9,8	9,9	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,0	4,8	5,5
Altro			12,9	12,3	22,3

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,2	2,0	3,3

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIS01400V		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,5	2,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,0	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	13,4	16,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	1,5	2,7	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,4	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	10,4	10,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,5	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	3,0	5,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	4,5	4,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	1,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,5	3,6	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,5	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,9	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	1,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,5	9,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,5	0,9	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	2,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,5	2,7	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,5	1,4	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,5	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,5	1,8	4,8
Altro	1	100,0	10,4	11,7	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---	----------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	44,8	46,4	38,6
Rete di ambito	0	0,0	17,9	16,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	3,0	4,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,9	13,5	19,3
Università	0	0,0	1,5	0,5	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,9	18,9	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	67,6	75,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	29,7	41,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	35,1	38,6	34,5
Accoglienza	No	75,7	81,1	82,7
Orientamento	No	86,5	90,2	93,9
Raccordo con il territorio	No	64,9	72,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	94,6	92,4	94,5
Temi disciplinari	No	40,5	40,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	59,5	53,8	44,6
Continuità	Sì	59,5	51,5	46,4
Inclusione	Sì	83,8	87,1	92,8
Altro	No	16,2	16,7	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	17,0	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	6,9	9,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	7,1	5,9	4,1
Accoglienza	0.0	8,9	10,2	8,0
Orientamento	0.0	8,5	8,9	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	5,9	5,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	11.1	5,3	4,6	5,5

Temi disciplinari	0.0	12,0	10,0	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	10,6	11,4	8,1
Continuità	11.1	4,1	4,0	3,3
Inclusione	77.8	7,8	8,4	8,5
Altro	0.0	5,8	3,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola nei limiti delle proprie risorse interne disponibili promuove iniziative formative per i docenti e si adopera per trovare fonti esterne per garantire l'aggiornamento del personale secondo le indicazioni Ministeriali, del Collegio Docenti e delle Assemblee del Personale ATA, nonché eventuali richieste individuali ed esigenze particolari espresse dal personale o proposte degli enti formativi e dal territorio. Per l'anno 2018-19 è stata attuata la formazione relativa alla valutazione, in vista dei nuovi Esami di Stato, in particolare sul D.lsg 62/2017. Per il 2019-20 sono state seguite attività di formazione relative alle piattaforme per la DAD, in particolare la piattaforma Microsoft TEAMS, che è la piattaforma istituzionale dell'Istituto. I docenti e il personale Ata durante l'anno 2019-2020 hanno seguito webinar, seminari e attività formative on line relativi alla DAD e alla Sicurezza, organizzati dall'USR Calabria, dalla Scuola e da enti diversi. Nel presente anno scolastico sono stati seguiti i corsi FutureLabs della rete di ambito per la DAD . I docenti preposti sono impegnati nella formazione di Educazione Civica. La formazione e l'aggiornamento vengono calibrate dalla scuola su un'azione incisiva, ma nel contempo costante, sulle elevate competenze linguistiche e culturali del quadro docente e discente, nella piena consapevolezza del delicato ruolo che tali competenze svolgono in funzione della tutela e trasmissione della nostra identità e della nostra cultura. La scuola raccoglie le competenze del personale e le valorizza utilizzandole al fine dell'assegnazione di incarichi e di una migliore gestione delle risorse umane in un clima collaborativo di crescita professionale. La validità culturale e la funzionalità educativa -riscontrata dopo analisi accurate degli insegnanti e sottoposte al vaglio ed alla successiva delibera del Collegio dei Docenti- con particolare riguardo agli obiettivi formativi stabiliti nel PTOF e la rispondenza alle esigenze dell'utenza. Sono presenti gruppi di lavoro che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura alla continuità, che viene condiviso grazie ai momenti di confronto e libero scambio all'interno dei CdC e dei Dipartimenti. Dal gruppo di lavoro dipende la qualità e l'efficacia degli interventi per cui lo stesso è una risorsa che gli insegnanti utilizzano per la progettazione dei loro interventi, migliorano le proprie capacità di lavorare insieme ed affinano la capacità di osservazione dei gruppi classe con cui lavorano. La condivisione degli strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata. L'Istituto mira al</p>	<p>Manca un'analisi costi-benefici per valutare gli impatti dei programmi di formazione, anche se si sta provvedendo alla formulazione di questionari di gradimento sui corsi proposti. Manca un database per la raccolta delle esperienze professionali, dei percorsi formativi svolti e anche delle competenze extraprofessionali di ogni dipendente. La percentuale di docenti che si confronta con i colleghi e che partecipa ad attività extracurricolari è migliorabile anche tramite l'utilizzo della piattaforma on line istituzionale.</p>

coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati con particolare riguardo all'analisi di fattibilità, all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'aggiornamento e la formazione in servizio sono da ritenersi fondamentali per la scuola e sempre di più cresce l'importanza di una formazione in servizio che sia per tutta la vita e che consenta alla scuola di tenere il passo con la società che cambia. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali di buon livello qualitativo e spazi per la condivisione di materiali didattici ed è presente lo scambio e il confronto professionale tra docenti. Per quanto riguarda il personale docente, nel collegio e nei dipartimenti di inizio anno, i docenti esprimono le proprie esigenze di formazione e, definiti i criteri di priorità, vengono concordati i corsi da attivare, che seguono l'impostazione della ricerca-azione: lezioni di esperti si associano ad attività laboratoriali e/o di ricerca, che costituiscono l'attività centrale del corso e forniscono il contributo necessario allo sviluppo dell'attività didattica dell'intero istituto, trasferendosi in buone pratiche o nella ridefinizione di metodologie/contenuti dell'insegnamento. I docenti partecipano volentieri alle attività di formazione. Per quanto riguarda gli ATA, i settori formativi vengono concordati sulla base dei bisogni espressi dal personale e delle necessità dell'organizzazione.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessun a rete		13,5	7,7	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		27,0	27,7	14,4
5-6 reti		5,4	5,4	3,3
7 o più		54,1	59,2	77,1

reti				
------	--	--	--	--

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	59,5	56,9	56,4
Capofila per una rete		24,3	28,5	24,9
Capofila per più reti		16,2	14,6	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	67,3	71,5	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	42,3	40,1	32,3
Regione	0	6,2	9,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,2	11,1	11,7
Unione Europea	1	5,2	5,3	5,3
Contributi da privati	0	5,2	3,7	3,1
Scuole componenti la rete	0	35,1	30,8	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	6,2	8,8	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,1	2,7	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	74,2	71,9	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	3,2	3,7
Altro	0	12,4	13,5	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	15,5	12,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,2	5,8	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,6	20,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,2	6,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,1	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,3	4,0	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,1	5,6	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	4,1	6,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,0	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,1	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,1	4,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	13,4	12,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,1	2,1	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1	2,1	2,3
Altro	0	6,2	6,9	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,5	46,6	53,0
Università	Si	70,3	73,3	77,6
Enti di ricerca	Si	13,5	16,8	32,6
Enti di formazione accreditati	No	48,6	51,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	54,1	64,1	72,1
Associazioni sportive	Si	29,7	42,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria,	Si	81,1	71,0	70,7

religiose, ecc.)				
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	70,3	67,2	69,1
ASL	Si	51,4	51,9	56,8
Altri soggetti	Si	35,1	32,1	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	54,5	52,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	69,7	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	63,6	56,0	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	57,6	50,4	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	24,2	32,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	69,7	66,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	57,6	48,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	51,5	60,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	24,2	15,2	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	9,1	14,4	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	27,3	31,2	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	78,8	68,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	66,7	58,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	27,3	28,0	27,4
Altro	No	15,2	17,6	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	17,9	9,3	16,0	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	24,5	41,4	42,6	62,6

### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	2,5	19,3	15,8	52,6

## 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RCIS01400V	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,3	99,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	75,7	81,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	67,6	72,0	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	24,3	32,6	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	83,8	87,9	86,4
Altro	Sì	32,4	26,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto è impegnato da anni a tessere e consolidare rapporti con il territorio secondo il principio di sussidiarietà ed è ben inserito nel contesto territoriale. Come si evince dal PTOF, la scuola aderisce a reti di scuole per la realizzazione di svariati interventi finalizzati alla formazione dei docenti, valutazione degli apprendimenti ed aggiornamento professionale. E' in rete anche per la Biblioteca innovativa. In molti casi il rapporto con i partner è formalizzato attraverso convenzioni/accordi che esplicitano finalità, termini, compiti e responsabilità. Rilevante è la rete con il CPIA per i corsi serali dei settori Tecnico e Professionale e con la Casa Circondariale Daga per l'istruzione relativa alla sede carceraria. Nell'ambito del PCTO, attraverso il quale si realizza il raccordo della Scuola con il tessuto attivo e produttivo del</p>	<p>Vista l'ampia varietà di proposte che gli stakeholder offrono all'Istituto, sarebbe opportuno oltre a curare il raccordo con il territorio creare degli strumenti di feedback sul grado di soddisfazione delle iniziative e dei rapporti. Le Reti instaurate dall'Istituto sono inserite nel Ptof, ma non sono monitorate pienamente i processi attivati. La scuola propone stage ed inserimenti per gli studenti ed è attenta ai rapporti con le famiglie, coinvolgendole in modo sistematico ma non sempre efficace relativamente ad alcuni indirizzi di studio. E' attivo il registro elettronico, che tutte le famiglie stanno utilizzando in modo crescente; la strategia che regola ogni attività è quella dell'approccio flessibile, che guarda alla specificità del caso come "caso unico", e al tempo stesso prova a pensare l'intero nella sua complessità, i principi, le modalità di azione, i</p>

territorio, l'Istituzione ha stipulato convenzioni con Associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie Imprese, aziende agricole, agriturismi, Camera di Commercio, Senato della Repubblica, Banca d'Italia, ecc. La scuola fa parte del Polo Tecnico con la realizzazione di progetti e che le Linee guida regionali riconoscono tra le modalità di svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tutti i processi attivati in collaborazione con i partner vengono monitorati annualmente e valutati secondo indicatori e parametri definiti in base alla loro funzione strategica per la realizzazione del PTOF. La scuola, comunità organizzata di apprendimento, in cui ciascuno ha il diritto di partecipare alle scelte, il dovere di realizzarle, la responsabilità di renderne conto, mette in chiaro gli elementi che connotano la sua identità specifica ed esprime un progetto unitario ed organico, frutto della partecipazione di tutte le sue componenti, alunni e famiglie, dichiarando in modo trasparente i propri intenti. Le persone coinvolte in questo processo hanno una propria storia e sono collocate in un sistema (la scuola e la comunità di cui la scuola è parte) in continua evoluzione, per cui costantemente si rinnova la domanda di formazione. Le esperienze, le idee, le convinzioni di quanti agiscono in questo contesto, traducono criticamente in prassi le idee elaborate collettivamente e collegialmente, in un processo di continuo dialogo, di scambio, di confronto, che mira a migliorare progressivamente la qualità del servizio offerto. La scuola utilizza il registro elettronico per la comunicazione on line con le famiglie. Anche per i contatti con le famiglie, in periodo di emergenza Covid, viene utilizzata la piattaforma istituzione Microsoft TEAMS, sia per le elezioni on line che per gli incontri scuola-famiglia. Si evince una buona partecipazione delle famiglie.

progetti in esso definiti non sono cristallizzati in una forma statica ma soggetti ad una continua, complessa opera di rilettura, aggiustamento, revisione, trasformazione, necessaria per venire incontro ai bisogni dei singoli e alle caratteristiche del territorio; un documento in fieri, quindi, che intende non solo offrire all'utenza risposte, ma anche lanciare domande, giacché è solo con la collaborazione e la partecipazione di tutti che la scuola può valorizzare progressivamente la sua opera educativa. La condizione socio-economica del territorio consente contributi volontari da parte delle famiglie con un Importo medio del contributo volontario versato per studente pari al 2,5%.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti di scuole e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e il coinvolgimento delle famiglie è buono. La collaborazione tra scuola e famiglia è indispensabile se si vuole rendere armonici i processi d'istruzione e di educazione portati avanti dalle due istituzioni. Solo lavorando in sinergia con le famiglie si può rendere più efficace il progetto formativo e aiutare i ragazzi a costruirsi un'identità sociale. Il rapporto si esplica nel completo rispetto dell'autonomia del lavoro dei singoli insegnanti, delle loro attribuzioni e funzioni, nella

consapevolezza che la programmazione didattica è compito del Collegio dei Docenti; l'Istituto garantisce alle famiglie un'adeguata trasparenza a livello di informazione, partecipazione e coinvolgimento. A seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 la scuola ha attivato azioni di contatto e diffusione delle comunicazioni oltre che tramite il sito web, anche con la piattaforma istituzionale Microsoft TEAMS.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*ridurre l'accentramento della distribuzione per fasce di voto*

#### Traguardo

*ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Aumento dell'utilizzo degli strumenti di monitoraggio.*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Implementare le attività finalizzate ad interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.*

##### 3. Inclusione e differenziazione

*Organizzazione di attività per acquisire nuove metodologie inclusive*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*ridurre la variabilità dei risultati TRA i vari plessi e TRA le classi*

#### Traguardo

*ridurre le differenze rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Aumento dell'utilizzo degli strumenti di monitoraggio.*

##### 2. Inclusione e differenziazione

*Organizzazione di attività per acquisire nuove metodologie inclusive*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Implementare scenari innovativi nella didattica per competenze.*

#### Traguardo

*Raggiungere livelli soddisfacenti monitorati nelle competenze sociali e civiche.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

## **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Aumento dell'utilizzo degli strumenti di monitoraggio.*

## **2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Diffusione di una metodologia per competenze innovativa, fondata sulla ricerca, sperimentazione e progettualità condivisa.*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La scuola si pone i traguardi di miglioramento degli esiti scolastici sia rispetto alle prove INVALSI e all'indice ESCS . Si aggiunge la priorità " Competenze chiave europee", imprescindibili per una didattica futura innovativa che mira a formare studenti-cittadini capaci di "agire con competenza", "leggere" la situazione-problema secondo modelli mentali "competenti" e prendere decisioni di pertinenza. I dati rilevano un evidente apporto della scuola, pertanto si sta procedendo nella giusta direzione in particolare con una didattica atta alla partecipazione attiva e democratica alla vita della collettività, mettendo a frutto i concetti di giustizia, uguaglianza, cittadinanza attiva e diritti civili. Per la realizzazione di detti obiettivi dal presente anno in corso si tratteranno tematiche legate alla disciplina trasversale EDUCAZIONE CIVICA e i Global Goals di Agenda 2030.